

Documenti per ISEE 2026 – “ Guida essenziale ”

Dati Anagrafici componenti Nucleo familiare

- Documento di identità Dichiarante
- Codice fiscale di tutti i componenti
- Stato di famiglia
- Eventuali verbali di invalidità
- Sentenza del tribunale in caso di separazione

Redditi (anno 2024)

- Modello CU 2025
- Dichiarazione dei redditi (730/Redditi PF 2025)
- Assegni di mantenimento percepiti per coniugi e figli e altri redditi esenti
- Registrazione Contratto di Locazione
- Assegni di mantenimento versati
- Eventuali altri redditi (borse di studio, compensi per prestazioni occasionali, redditi prodotti all'estero)

Patrimoni (al 31.12.2024)

- Visure catastali o altri documenti che attestino il possesso di fabbricati e terreni al 31/12/2024
- Capitale residuo Mutuo
- Saldo e giacenza media conti correnti, carte prepagate con Iban
- Servono inoltre i dati relativi a titoli, azioni, buoni fruttiferi, fondi di investimento e ogni altra forma di patrimonio mobiliare.

Altri beni

- Targa di autoveicoli, motocicli (sopra 500 cc), imbarcazioni

Ogni attestazione ISEE elaborata nel corso del 2025, indipendentemente dal mese in cui è stata richiesta, scade impropriamente il 31 dicembre 2025. A partire dal 1° gennaio 2026, quella vecchia attestazione non avrà più alcuna validità. Questo significa che, per tutte le richieste di bonus e agevolazioni da effettuare nel nuovo anno, sarà indispensabile essere in possesso del nuovo ISEE 2026. Non agire per tempo comporta la perdita temporanea o, in alcuni casi, definitiva di importanti sostegni economici. Il rinnovo per l'ISEE 2026 può essere richiesto **già dai primi giorni di gennaio 2026** affidati al CAF ACAI.

Una delle novità più significative, già introdotta nel 2025 e pienamente operativa per il rinnovo 2026, è **l'esclusione dal calcolo dell'ISEE dei Titoli di Stato** e di altri prodotti di risparmio postale. Nello specifico, non concorrono a formare il patrimonio mobiliare:

- BOT, BTP, CCT e altri Titoli di Stato italiani.
- Buoni Fruttiferi Postali.
- Libretti di Risparmio Postale.

Questa esclusione si applica **fino a un valore complessivo di 50.000 euro** per nucleo familiare



Fino ad oggi la casa di abitazione (la cosiddetta “prima casa”) veniva esclusa dal calcolo ISEE solo se il suo valore catastale non superava 52.500 euro. Con la bozza della manovra 2026 la franchigia è salita a **91.500 euro, innalzata di 2.500 euro per ciascun figlio convivente a partire dal secondo**

Secondo quanto segnala Il Sole 24 Ore di giovedì 27 novembre 2025 — la soglia potrebbe salire ulteriormente. Sul quotidiano si legge: “**La Lega ha intanto incassato il via libera all'ampliamento dell'esenzione ISEE per la prima casa fino a un valore catastale di 120 mila euro, dai 91.500 previsti attualmente.**”